

LA DIFESA AVEVA CHIESTO I DOMICILIARI Farieri scarcerato

È stato posto agli arresti domiciliari il pachinese Vincenzo Farieri, 48 anni, arrestato nei giorni scorsi dai militari dell'arma dei Carabinieri di Pachino agli ordini del maresciallo Blandino. Farieri, difeso dall'avvocato Luigi Caruso Verso era stato sottoposto ad interrogatorio presso la casa circondariale di Modica.

Il Gip Di Marco, nonostante il parere contrario del Pubblico Ministero Platania che aveva chiesto la custodia in carcere del Farieri, ha deciso di accogliere la richiesta della difesa disponendo gli arresti domiciliari del Farieri. «Il Giudice, -ha affermato il legale del pachinese l'avvocato Luigi Caruso Verso- ha accolto la mia istanza dove si faceva notare come

non si trattava di un soggetto pericoloso e l'arma rinvenuta nella sua casa di campagna non aveva la matricola abrasa. Ciò è indice certo del fatto che l'arma non proviene da ambienti malviventi né è stata usata per finalità delinquenziali, altrimenti la matricola sarebbe stata certamente resa illeggibile». Vincenzo Farieri era stato arrestato lo scorso 26 gennaio intorno alle 19,45 dopo una serie di perquisizioni condotte dai militari dell'arma dei Carabinieri in contrada Cirica. All'uomo, residente a Pachino in via Capellini, era stato contestato il possesso di un fucile calibro 12 marca Breda del quale non aveva saputo fornire spiegazioni.

SALVATORE MARZIANO

LA DUSTY PRESENTA DENUNCIA Distrutto dalle fiamme un cassonetto dei rifiuti

Continua inesorabile lo stillicidio di cassonetti dati alle fiamme in città. Da tempo, infatti, i vandali si divertono a incendiare i cassonetti dei rifiuti solidi urbani che si trovano dislocati in vari punti della città. La Dusty, società che si occupa della raccolta dei rifiuti solidi urbani ha denunciato ieri l'ennesimo episodio di cassonetto dato alle fiamme. Ad essere avvolto dai roghi notturni è stato un contenitore di polietilene di 1.100 litri posizionato sulla Pachino-Marzamemi.

Nei giorni scorsi un altro contenitore era stato dato alle fiamme. Il cassonetto questa volta si trovava posizionato all'angolo tra via Palermo e via Firenze nella zona residenziale di Tre Colli.

I cassonetti non risultano coperti da polizza assicurativa, per cui il danno rimane a totale carico dell'azienda.

In entrambe le circostanze è stata sporta denuncia alla locale stazione dei Carabinieri di Pachino.

SA.MAR.

Agenda

Guardia Medica

Pachino 0931/801141
Portopalo 0931/842510

Farmacia notturna

Giuliano - Via Garrano 3 - Tel.
0931-846083

Numeri Utili

Polizia: 0931/804211
Carabinieri Pachino: 0931/846000
Carabinieri Portopalo:
0931/844323

Guardia di Finanza: 0931/841165
Polizia municipale Pachino:
0931/846282

Polizia municipale

Portopalo: 0931/842687

Guardia Costiera: 0931/842600

Raccolta rifiuti ingombranti:
800164722

Comune centralino: 0931/803111



Il deputato regionale del Pd Roberto De Benedictis ha espresso solidarietà al presidente della coop Faro per il vile attentato

Da De Benedictis ferma condanna sul vile attentato

Il deputato regionale del Pd Roberto De Benedictis ha espresso solidarietà al presidente della cooperativa Faro Corrado Petralito per il vile attentato subito. All'imprenditore nei giorni scorsi erano state distrutte alcune serre deputate alla coltivazione intensiva di ortaggi. Ignoti erano entrati all'interno delle serre ed avevano cosparsa l'ambiente di zolfo. «Si è trattato di un gesto grave, -ha affermato De Benedictis- non soltanto per l'atto in sé e per le sue conseguenze, ma per il messaggio chiaramente intimidatorio che esso esprime. Per questa ragione minimizzarlo sarebbe imperdonabile».

Secondo il deputato del Pd da molto tempo gli imprenditori della zona subiscono e denunciano il ripetersi di atti criminali senza che sia percepita una reale considerazione del problema. Secondo De Benedictis lascerebbero perplessi le apparenti sottovalutazioni del problema dell'escalation criminosa che non avrebbe fatto aumentare statisticamente il fenomeno e che l'incidenza sarebbe nei parametri della normalità. «Di normale in questa vicenda non c'è nulla, -ha concluso De Benedictis- né gli sforzi dei tanti imprenditori che stanno affrontando il mercato con logiche moderne nonostante le enormi carenze infrastrutturali e l'inefficienza del sistema pubblico, né la piaga della criminalità che li taglieggia e che non può essere tollerata come inevitabile». Nonostante la mancata incidenza statistica della criminalità comunque le forze dell'ordine provvederanno a controlli più accurati e, nel vertice sulla sicurezza svoltosi qualche giorno fa, si è deciso di monitorare costantemente qualsiasi segnale di recrudescenza criminosa.

SA. MAR.

Larghe intese, apertura di Giliberto

Stasera vertice del Pdl. Per l'esponente forzista prima va accelerato il percorso di fusione tra Fi e An



EMANUELE ROTTA (AN) E GIUSEPPE GILIBERTO (FI)

Nessuna chiusura sulle larghe intese ma prima va accelerato il percorso di fusione nel Pdl tra Forza Italia e An, continuando a privilegiare il dialogo con l'Udc per la composizione delle alleanze per le prossime amministrative. Questa la posizione palesata da Giuseppe Giliberto. L'esponente forzista punta al vertice, in programma questa sera, che vedrà la partecipazione dei forzisti pachinesi con il gruppo di Alleanza Nazionale. «Bisogna accelerare la fusione nel Pdl - afferma Giliberto - per poter avere un quadro delineato in vista dei prossimi appuntamenti elettorali, primo fra tutti quello delle amministrative. E' un passo che ritengo strategicamente molto importante. Una volta delineato questo, si potrà parlare anche del ruolo che dovranno avere nell'alleanza le liste e i movimenti civici, fermo restando quanto è emerso in una recente riunione che alcuni movimen-

ti hanno avuto con l'Mpa. A mio avviso si dovrà lanciare la base programmatica sulla quale improntare i programmi che il prossimo sindaco dovrà portare avanti, con un occhio di riguardo, come più volte detto, alla situazione economica del Comune». Giliberto rigetta qualsiasi strategia volta all'attacco personale. «Non ho compreso gli attacchi diretti al consigliere provinciale Iacono - prosegue Giliberto - ed anzi ritengo prioritario un percorso politico che si potrebbe intraprendere tra il Pdl e l'Udc».

Giliberto, inoltre, sottolinea la necessità di cominciare a discutere anche della composizione delle liste di candidati per il consiglio comunale. «Dal momento che ci troviamo ormai a poca distanza dalla tornata elettorale amministrativa, ritengo non più differibile l'avvio di questo confronto», aggiunge l'esponente di Forza Italia che lascia aper-

ta la porta per le larghe intese. «Su questo fronte ho già palesato la mia posizione possibilista. Le larghe intese si possono fare anche se la strada è in salita. E' legittimo infatti che i vari partiti e movimenti si guardino intorno per decidere che strada prendere. Di sicuro, vista la situazione finanziaria dell'ente, il prossimo sindaco avrà margini di manovra ristrettissimi e dovrà trovare soprattutto le soluzioni alle varie problematiche di natura economica. Per questo, - conclude Giliberto - la coalizione che dovrà amministrare Pachino dovrà essere quanto più coesa possibile, mettendo da parte qualsiasi personalismo per voltare veramente pagina dopo tanti anni di politica di piccolissimo cabotaggio che ha determinato la difficile situazione attuale. La classe politica locale ha il dovere di dare risposte precise e non aleatorie ai pachinesi».

SERGIO TACCONE

Al presidente della coop Faro la solidarietà del deputato del Pd

giche moderne nonostante le enormi carenze infrastrutturali e l'inefficienza del sistema pubblico, né la piaga della criminalità che li taglieggia e che non può essere tollerata come inevitabile». Nonostante la mancata incidenza statistica della criminalità comunque le forze dell'ordine provvederanno a controlli più accurati e, nel vertice sulla sicurezza svoltosi qualche giorno fa, si è deciso di monitorare costantemente qualsiasi segnale di recrudescenza criminosa.

SA. MAR.

Rosolini

Isola pedonale, esercenti perplessi

Centro storico. Al vaglio del civico consesso la mozione del Mpa sulla regolamentazione della viabilità

INFORMATIZZAZIONE DEL CIMITERO

Il computer dice dov'è la tomba



Dove trovare la tomba del defunto Tizio? Non ci sarà più bisogno di chiederlo al guardiano del cimitero, né di fare lunghi giri ricognitivi all'interno del camposanto, grazie al progetto di informatizzazione che sarà presentato stamattina nella sala del sindaco del Palazzo Comunale. La conferenza stampa di presentazione del progetto «Informatizzazione del Cimitero Comunale» spiegherà nei dettagli i particolari di questa innovativa modalità di ricerca, applicata ad un ambito particolare come il cimitero.

Si tratta di un progetto elaborato dalla cooperativa locale Ilab-Consulting e finanziato dal Ministero della Politiche Giovanili a seguito della partecipazione al Bando «Giovani idee cambiano l'Italia». Finalità del concorso nazionale era quella di dare l'opportunità alle giovani generazioni di cimentarsi nella creatività, in modo da valorizzare le potenzialità innovative dei ragazzi, che spesso rimangono inespresse, oltre a far passare ai giovani il messaggio che l'impegno intellettuale e lo sforzo creativo pagano. Alcuni giovani della città hanno così colto la sfida e si sono impegnati nell'inventare un software che permetterà di gestire in modo informatico la mappa del cimitero, permettendo di localizzare, tramite l'inserimento di alcuni dati come nome e cognome o data del decesso, le tombe dei defunti che si desidera visitare. La piattaforma multimediale, a disposizione di tutti i visitatori, stamperà la mappa con il relativo percorso.

Il suo utilizzo, infatti, è stato studiato in maniera semplice ed intuitiva per poter essere accessibile anche agli anziani o a chi non avesse dimestichezza con il computer. Alla conferenza di presentazione saranno i presenti il sindaco Antonino Savarino, l'assessore comunale ai Servizi Cimiteriali Maria Concetta Iemmolo, la responsabile del settore Agata Tramontana ed i tecnici della Cooperativa Ilab-Consulting.

SANTINA GIANNONE

Si tornerà a parlare di area pedonale in occasione del consiglio comunale di lunedì. Tra i punti all'ordine del giorno vi è una mozione d'ordine presentata dall'Mpa sulla regolamentazione della viabilità nel cuore cittadino. A dire il vero non ci sono molti margini di manovra, visto che l'istituzione dell'isola pedonale è parte integrante del progetto di restauro del centro storico, dunque eliminarla significherebbe creare una difformità. Si stanno cercando comunque delle soluzioni per coniugare rivendicazioni degli esercenti, esigenze dei cittadini e disposizioni dell'amministrazione. Allo stato attuale, come conferma il comandante dei vigili urbani Giuseppe Morana, il tratto di corso Savoia da via Sipione a piazza Garibaldi è chiuso al traffico, il tratto da piazza Europa a via Sipione invece è aperto dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20, mentre rimane chiuso dalle 20 alle 8 e la domenica ed i

festivi per tutta la giornata. Secondo gli esercenti le cui attività ricadono nella parte del corso parzialmente aperta, sarebbe un grave errore impedire il transito 24 ore su 24. «Per ripopolare il centro storico l'amministrazione dovrebbe puntare su manifestazioni che possano richiamare gente - afferma Francesco Bocchieri, titolare di un pub-caffetteria- Con l'area pedonale si distrugge il commercio che proprio in questa fase sembra riavviarsi a piccoli passi. Se si organizzassero iniziative nel verde a valle che andrebbe maggiormente valorizzato, giovani e adulti potrebbero essere incoraggiati a trascorrere il tempo libero al corso Savoia, anziché spostarsi in altre città». Anche per Sara Ciccazzo, che gestisce una boutique, vietare il transito significherebbe penalizzare i commercianti. «Noi abbiamo scelto di aprire una creperia-paninetteria al corso perché pensiamo che qui ci siano delle

potenzialità- aggiungono Corrado Mermina e Fabio Guastella- Organizzere diverse sagre insieme ad altri colleghi, per invogliare i clienti a frequentare i locali del centro storico. L'unica soluzione per creare fermento è la promozione di eventi di vario genere, e non certo la chiusura del corso». Secondo Maria Grazia Migliore, titolare di una bottega artigianale, nello spopolamento del cuore cittadino entrano in gioco altri fattori: «Ormai c'è l'abitudine di recarsi nei centri commerciali - afferma- Tra circa un anno aprirà l'Auchan a Rosolini ed i contraccolpi senza dubbio si sentiranno. Bisognerebbe incoraggiare la nascita di altri negozi nel centro storico per potenziare l'offerta, anche attraverso iniziative congiunte tra tutti i commercianti e l'amministrazione, per reagire alla crisi e alla concorrenza della grande distribuzione».

CECILIA GALIZIA



CORSO SAVOIA

INCONTRO-DIBATTITO ORGANIZZATO DAL MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

Meeting sulla crisi economica



SALVATORE LATINO

Un meeting per far riflettere gli studenti di Rosolini sul tema della crisi economica internazionale, del federalismo europeo e sull'importanza della collaborazione tra gli stati dell'Unione e la loro integrazione. Questo lo scopo dell'incontro che si svolgerà giovedì 29 gennaio al cine teatro S. Caterina, organizzato dal Movimento Federalista Europeo. L'incontro dibattito dal titolo «Il processo di integrazione europea e crisi economica internazionale» si svolgerà alla presenza del presidente nazionale dell'Mfe Alfonso Iozzo, già presidente della Cassa Depositi e Prestiti e amministratore delegato della Sanpaolo Imi. Il presidente dell'Mfe vanta una lunga carriera in tema di economia ed ha abbracciato il progetto di un movimento europeista che abbia come base la federazione fra gli Stati membri. Dello stesso parere il se-

gretario della sezione rosolinense del Movimento Federalista Europeo, Salvatore Latino, che già a dicembre aveva introdotto il tema dell'europeismo: «Dopo il convegno sul Trattato di Lisbona dello scorso dicembre, in cui abbiamo ospitato il segretario nazionale del movimento, Giorgio Anselmi, la presenza del presidente Alfonso Iozzo rafforza l'attività del Movimento Federalista Europeo nella nostra città. Attraverso questi meeting vogliamo diffondere nel territorio la cultura europea, iniziando dai giovani. In questo periodo inoltre - ha aggiunto il segretario Latino - il Movimento sta crescendo e si sta sempre più radicando nel territorio con quattro nuove sezioni aperte in provincia di Siracusa: a Pachino, Portopalo, Noto e Sortino».

S.G.

Agenda

Guardia Medica - Via Ronchi, 2 -
0931/858511

Farmacia notturna

Guastella - via Sipione 78 -
0931/855600

Numeri utili

Polizia 113

Carabinieri 112

Carabinieri Rosolini 0931/502763

Vigili del Fuoco 115

Soccorso sanitario 118

Misericordia 0931/855455

Avis 0931/859800

Polizia Municipale 0931/850520

Municipio 0931/500111

Ufficio Postale via Bellini, 53
0931/869011

Ufficio Postale via Minghetti, 98
0931/502505

Ente di Sviluppo Agricolo
0931/502613